



COMUNICATO STAMPA

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DELL'UMBRIA SPEDITO, ALLE FAMIGLIE UMBRE, IL QUESTIONARIO SUL "GAMBLING ADULT POPULATION SURVEY", LO STUDIO SUL GIOCO D'AZZARDO/ NOTA DI ANCI UMBRIA SUI DATI RELATIVI AL FENOMENO

E' in consegna da oggi a un campione di famiglie umbre il questionario "GAPS Umbria – gambling adult population survey", lo studio sul gioco d'azzardo e le dipendenze: sono stati campionati 27 Comuni del territorio, per un totale di circa 14.000 residenti. I soggetti, selezionati in maniera casuale dalle liste anagrafiche tra i 18 e i 74 anni, riceveranno a casa il questionario. Si tratta di un libricino assolutamente anonimo che garantisce la privacy dei partecipanti e contiene una serie di domande riguardanti le opinioni personali, le conoscenze possedute e i comportamenti adottati nei confronti del gioco e delle dipendenze. **La Regione dell'Umbria e Anci Umbria, nel sottolineare l'importanza di questo studio, invitano tutta la popolazione residente a partecipare, per raccogliere così una quantità di dati adeguati alla valutazione del fenomeno.**

"L'obiettivo di Anci Umbria – afferma il segretario generale, Silvio Ranieri - è quello di contribuire a disincentivare comportamenti a rischio, di sollecitare i Comuni ad aderire alla campagna contro la ludopatia e a pubblicizzare il marchio 'no slot', oltre che a informare la popolazione, anche attraverso questi studi, sui rischi e le conseguenze del gioco d'azzardo e delle dipendenze".

"Con questo studio di popolazione – commenta Sabrina Molinaro, responsabile del Laboratorio di Epidemiologia e Ricerca sui Servizi Sanitari del CNR e coordinatrice dello studio GAPS Umbria - intendiamo raccogliere informazioni utili a comprendere il fenomeno in tutte le sue sfaccettature: dalle prevalenze, alle preferenze di gioco, dalla facilità di accesso, ai diversi comportamenti legati al gioco d'azzardo, così come alle implicazioni socio-demografiche ed economiche legate all'azzardo".

Lo studio GAPS Umbria sarà inoltre in grado di fornire alla Regione Umbria tutti gli elementi conoscitivi e scientifici necessari a orientare politiche sociali mirate ai reali bisogni della popolazione e a disegnare specifici interventi di prevenzione o di riduzione dei rischi associati al gioco d'azzardo.

I DATI SUL FENOMENO

La raccolta derivante dai giochi d'azzardo, in Umbria, è in lieve flessione nel 2018, rispetto ai due anni precedenti: nella nostra regione si attesta all'1,4% del totale nazionale, con quest'ultimo che ammonta a 75,3 miliardi di euro (circa il 70% del totale della raccolta), di cui 1,05 in Umbria.

Il dato è dell'Agenzia Dogane e Monopoli, preposta alla regolazione e al controllo del comparto del gioco e fa riferimento, a livello regionale, ai soli giochi distribuiti su rete fisica.

Nel novero dei volumi di gioco però, non è considerato il fenomeno del gioco online che pure è rilevante. Prosegue infatti la crescita della raccolta del gioco a distanza (online), con un aumento, a livello nazionale, del 47% in appena due anni. La raccolta online nel 2018 è stata pari a 31,4 miliardi di euro, il 29,4% del giocato complessivo in Italia.

ANCI UMBRIA

Palazzo della Provincia di Perugia- Piazza Italia, 11- tel. 075 5721083

www.anci.umbria.it - info@anci.umbria.it – anciumbria@postacert.umbria.it

Secondo l'Agazia, in Italia, nel 2018, la raccolta ricavata dal gioco su rete fisica è stata di 106,8 miliardi di euro, con un aumento del 5% rispetto all'anno precedente.

In termini pro-capite, nel 2018 la raccolta su rete fisica a livello nazionale è stata di 1.244 euro per residente, un dato più alto di quello registrato in Umbria, dove la raccolta su rete fisica per residente è stata di 1.188 euro.

In Umbria si conta però una maggiore disponibilità di giochi su rete fisica: nel 2018 sono presenti 4,68 AWP e 0,97 VLT ogni 1.000 residenti, mentre a livello nazionale ci sono 4,35 AWP e 0,94 VLT per 1.000 residenti.

A livello comunale i dati più aggiornati sono quelli del 2017. Sempre in riferimento ai soli giochi distribuiti su rete fisica, nel 2017 i tre Comuni dell'Umbria con la più alta raccolta sono stati Perugia (249 milioni), Terni (182 milioni) e Foligno (71 milioni).

In termini pro-capite, i tre Comuni con la più alta raccolta sono stati Bastia Umbra, Corciano e Pietralunga, dove sono stati giocati rispettivamente 2.084, 1.804 e 1.724 euro per residente. I tre Comuni umbri con la raccolta per residente più bassa nel 2017 sono stati Scheggino, Parrano e Piegara dove sono stati giocati rispettivamente 61, 99 e 118 euro per residente.

Il gioco d'azzardo è un fenomeno sociale che sta suscitando un crescente interesse generale, sia in conseguenza all'aumento delle sue dimensioni, sia per la progressiva necessità di delinearne i contorni e caratterizzarne i comportamenti di gioco nella popolazione. In questo contesto, la precedente Giunta della Regione Umbria aveva approvato il Piano regionale 2017-2018 contro il Gioco d'Azzardo Patologico e, in collaborazione con ANCI Umbria, aveva fortemente voluto e finanziato un approfondimento sulla conoscenza del fenomeno a livello regionale e comunali, affidando al CNR la conduzione dello studio **GAPS Umbria**.

*** SI ALLEGA FOTO DELLA COPERTINA DEL QUESTIONARIO ***

Perugia, 13 dicembre 2019

ANCI UMBRIA

Palazzo della Provincia di Perugia- Piazza Italia, 11- tel. 075 5721083

www.anci.umbria.it - info@anci.umbria.it - anciumbria@postacert.umbria.it